

PROGETTO: INFANZIA

RUBATA con immagini

fotografiche di **STEVE Mc CURRY...**

SCHIAVITU'



BAMBINO SOLDATO



SPOSA BAMBINA



... e le **STORIE** di:

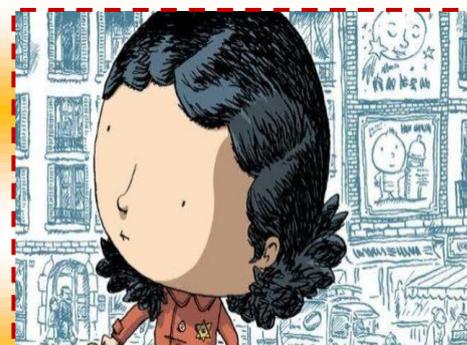
VIETATO
VOLARE.



IQBAR



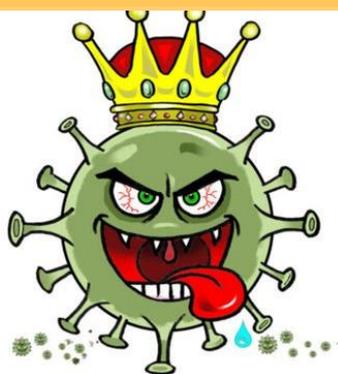
MALALA



DOUNIA



INFANZIA RUBATA



Quando il virus ci ha chiusi in casa e a scuola non siamo più potuti andare, ci siamo detti:
-abbiamo perso il diritto di studiare,

-il diritto di correre per strada o di giocare,

-abbiamo perso il diritto di stare insieme

agli altri bambini,

-o di abbracciare i

nonni, che ci sono sempre stati vicini.



Ci siamo detti:

-la nostra infanzia ci è stata rubata,
dobbiamo lottare, perché ci venga ridata.



Ci siamo sentiti tristi e sfortunati,
spesso incompresi e isolati.

Ma la maestra ci ha voluto raccontare
che l'infanzia rubata è tutt'altra cosa e c'è poco da



scherzare.

E' quella di MALALA e di altre bambine che non



possono avere una cultura,

perché i talebani
dell'istruzione hanno paura.
Di IQBAR costretto a
lavorare



e ucciso perché questo sfruttamento voleva eliminare.

Di bambini soldati armati fino ai denti,
per diventare schiavi dei prepotenti.

Di DOUNIA bambina ebrea nascosta, della
nostra età,

perdendo la propria identità.

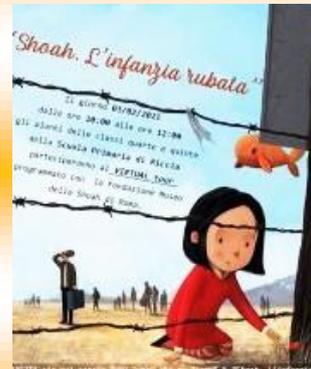
Questa è la vera infanzia
rubata,

la nostra è stata

“momentaneamente” rallentata

e presto riprenderà il volo

e nessuno si sentirà più solo.



MALALA: un Insegnante
un Bambino, un libro e
una Penna possono

CAMBIARE

IL

MONDO



• Raccontiamo la storia straordinaria di una bambina che voleva andare a scuola.

"MALALA"

INIZIO → Malala nacque in Pakistan e crebbe in un tranquillo villaggio.

SVILUPPO → da bambina andava a scuola, il suo papà era insegnante ed era felice perché Malala amava studiare.

Un giorno, un gruppo di uomini armati chiamati **talibani** occuparono il paese, spaventando la gente con le armi. I talibani proibirono alle bambine e alle ragazze di andare a scuola, dettando che incendiarono tante scuole femminili e uccisero alle

maestro.

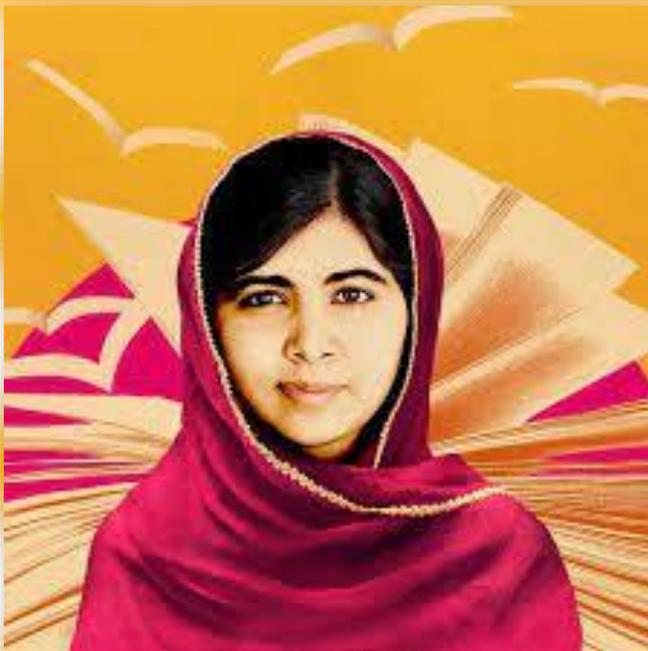
Malala usando il suo computer diffuse in tutto il mondo quelle tristi notizie e finalmente i talibani furono cacciati via.

Ma un giorno, continuò la scuola e finita, Malala insieme alle sue compagne e sul vecchio bus che la riporta a casa. All'improvviso un uomo sale a bordo e spara tre proiettili, colpendola in pieno volto e lasciandola in fin di vita. Malala ha appena quindici anni, ma per i Talibani è colpevole di aver guidato al mondo intero la piccola il suo desiderio di leggere e studiare.



⁰⁰
CONCLUSIONE → Nel 2014 gli è
stato assegnato il premio Nobel per la pace per
la sua battaglia contro la repressione dei bambini

CS Scansionato con CamScanner



"MALALA AL NOBEL"



IQBAR: il tessitore di DIRITTI



...Mi battero'
non solo per
LIBERARE
me stesso
e i miei
compagni
dalle **CATENE**,
ma anche
gli adulti
offesi e...
sfruttati...

• Oggi conosceremo una storia che ci fa capire che non tutti i bambini del mondo godono dei **DIRITTI**.

"IQBAL"

INIZIO → Iqbal nacque nel 1983 in Pakistan da una famiglia molto povera.

SVILUPPO → Aveva solo quattro anni che lavorava presso una fornace e poco dopo il padre lo vendette ad un venditore di tappeti, dove lavorava inestinto al telaio. Un giorno riuscì a fuggire e a far arrestare molti padroni che facevano che lavorare i

bambini come schiavi.

Sabal, ormai libero cominciò a viaggiare e a lottare con la forza delle parole contro la SCHIAVITU' di bambini di tutto il mondo.

Ricevette numerosi premi, ma la sua voce, le sue idee infastidirono i padroni.

CONCLUSIONE → Fu così che un brutto giorno del **1995** gli spararono, colpendolo a morte, aveva solo **12** anni.

RICORDO CHE la sua **VOCE** non si è spenta. Lui diceva:

"Nessun bambino dovrebbe mai impugnare uno strumento di lavoro. Gli unici strumenti di lavoro che un bambino dovrebbe tenere in mano sono penna e matita."



“LA VOCE DI IQBAR CONTRO IL LAVORO MINORILE”

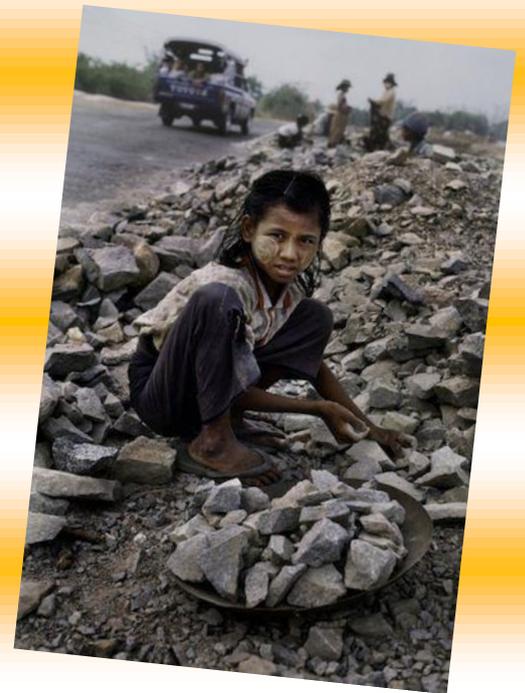




L'INFANZIA RUBATA

Di

STEVE Mc CURRY



Queste immagini di sguardi sofferenti e di bambini maltrattati ci hanno fatto riflettere su una realtà terrificante vissuta da bambini come noi.

Noi siamo davvero fortunati!

“DOUNIA: la piccola ebrea”



Dounia viveva a Parigi e un giorno il papà tornò a casa dicendo che tutta la famiglia doveva indossare una Stella Gialla, perché sarebbero



diventati tutti degli sceriffi. Con il passare dei giorni la bambina si accorse di alcuni cambiamenti.... a scuola la guardavano male e la maestra la fece sistemare in

fondo all'aula... SOLA!!!!

Un brutto giorno in casa giunsero i TEDESCHI e i genitori la nascosero in un armadio da dove sentì tutto...

CHE PAURA !!!!!



Salvata dai vicini, sarà condotta e nascosta in campagna presso una famiglia cattolica fino a quando...

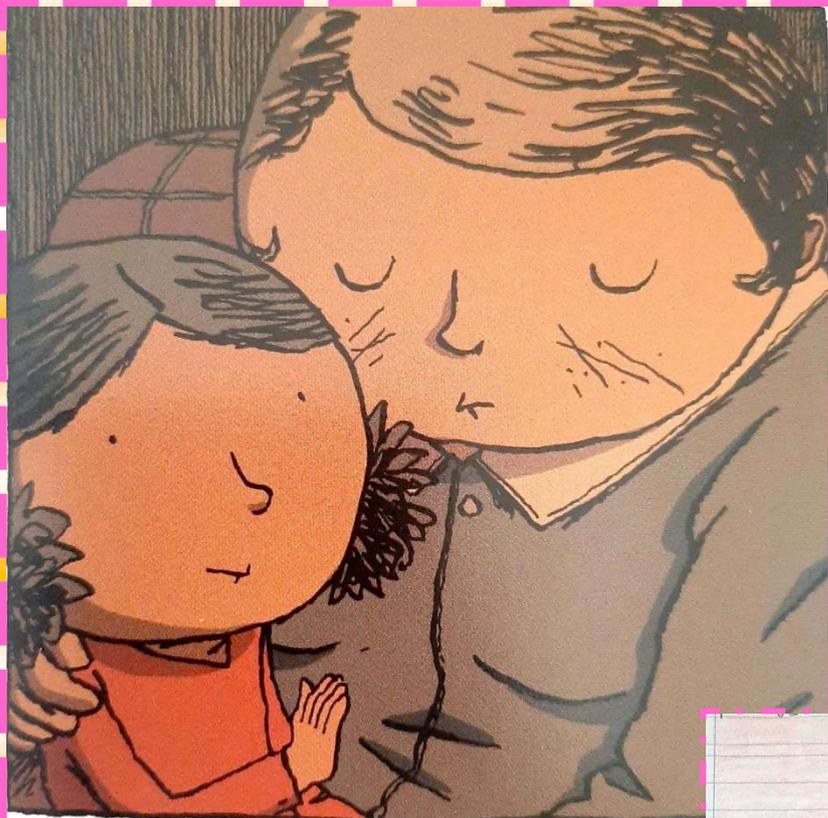


...finita la guerra ritroverà sua madre sopravvissuta e riprenderà la sua INFANZIA.



Dounia poi cresciuta si sposterà... ma non riuscirà mai a raccontare la storia della sua infanzia neppure a suo figlio.

Solo la **DOLCEZZA DELLA NIPOTINA LE APRIRA' IL CUORE.**



Scansionato con CamScanner



Scansionato con CamScanner

Lavorare sui **DIRITTI** ci ha fatto riflettere
sull'importanza di vivere una serena
infanzia.

L'UOMO E'
COMPLETAMENTE
LIBERO **SOLO** QUANDO
GIOCA...



...anche se “Io So”

**Io so che ci sono bambini
che, quando si svegliano al mattino,
non trovano nessuno vicino..**

**io so che ci sono bambini
che non possono andare a
scuola,
nemmeno per un’ora sola:
lavorano in silenzio di ora
in ora.**

**Io so che ci sono bambini
che vivono in strada la loro
giornata,**

vestiti con roba raccattata.

**Io so che ci sono bambini
che chiedono di essere ascoltati,
rassicurati, aiutati, amati.**

**Allora io vorrei vedere tutti i bambini del mondo
cantare insieme con gioia e speranza per il diritto
all’uguaglianza.**



IL GIOCO NON HA ETA'



**E' PER GRANDI E
BAMBINI**

**C'E' SEMPRE UN
MOMENTO**

DI FELICITA'.

IL GIOCO

NON HA CONFINI

NON



**CONOSCE
IL TEMPO E...**

**LASCIA LA
LIBERTA'.**

**IL GIOCO E'
MAGIA**

...ALLEGRIA

E' AMICIZIA E

FANTASIA.



CONVENZIONE INTERNAZIONALE: abbiamo scoperto...



...di tutto il mondo!

IL DIRITTO DI AVERE DIRITTI

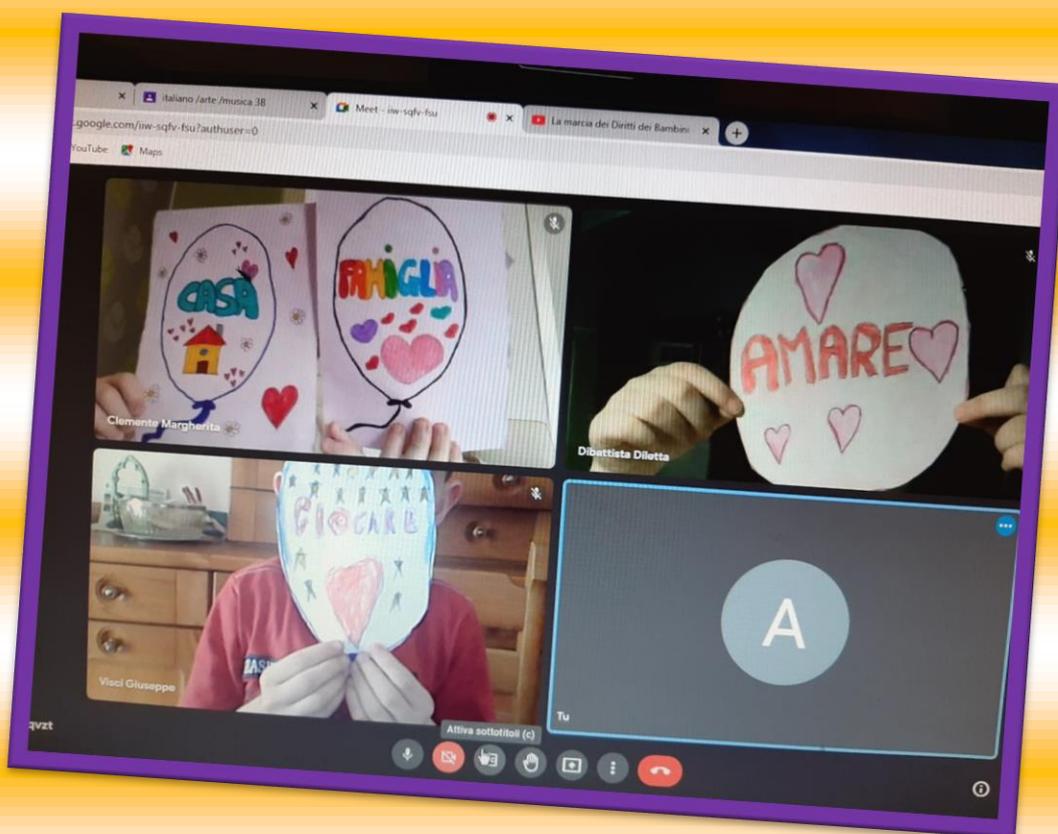


GLI ALUNNI DELLA
CLASSE 3° A
in presenza.

GLI ALUNNI DELLA CLASSE 3° B



SIA IN PRESENZA



SIA A DISTANZA

GLI ALUNNI DELLA CLASSE 3° C



SIA IN PRESENZA



SIA A DISTANZA

GLI ALUNNI DELLA CLASSE 3° D

in presenza



VIVERE INSIEME
VIVERE IN PACE.....
VIVERE LA PACE.....

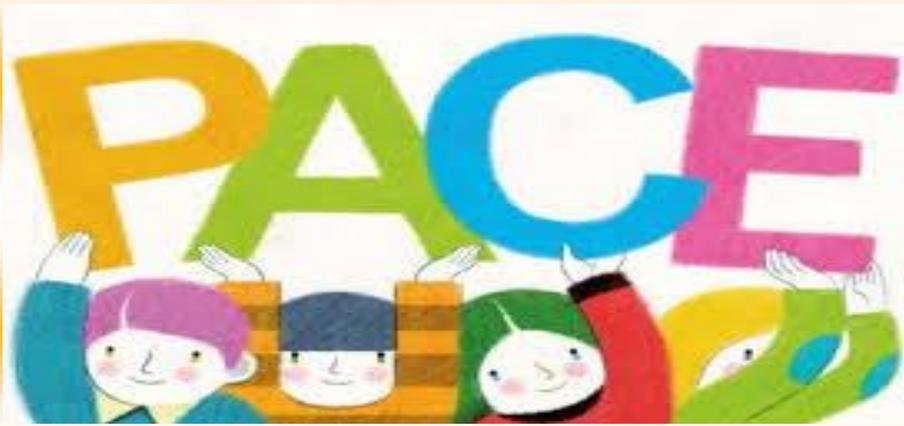
Scansionato con CamScanner



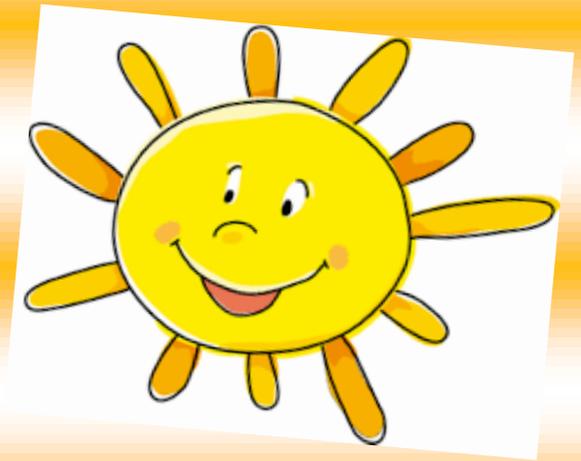
pacatamente e con giustizia

LA PACE NON È SEMPLICE ASSENZA DI
GUERRA, MA È UN IMPEGNO PER L'UOMO;
CHIAMATO A REALIZZARLA OGNI GIORNO.

Scansionato con CamScanner



**Ci sono cose da fare
ogni giorno,
lavorare, studiare,
giocare,
preparare la tavola a
mezzogiorno.**



**Ci sono cose da fare di
notte:**

**chiudere gli occhi,
dormire,
avere sogni da sognare,
orecchie per non sentire.**



**Ci sono cose da non fare mai,
né di giorno, né di notte,
né per mare, né per terra:
per esempio la GUERRA.**

G. Rodari



CLASSI 3 A –B- C- D

Scuola Primaria

“Savio- Fiore” plesso Savio.

Gravina in Puglia (Ba)